



Festival Antonio Bazzini, Brescia e l'Europa. 1818 - 2018

Concerto sinfonico

Lunedì 26 novembre

h 20.30
Teatro Sociale

in collaborazione con CTB Centro Teatrale Bresciano

Concerto sinfonico

Gioachino Rossini (1792-1868)

da **La gazza ladra**
Overture

Antonio Bazzini (1818-1897)

Francesca da Rimini
Poema sinfonico op. 77

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Italiana
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90
Allegro vivace
Andante con moto
Con moto moderato
Saltarello. Presto

Note di sala a cura di Marina Vaccarini

Il programma si sviluppa sul tema Bazzini in dialogo con i musicisti suoi contemporanei. Rossini e Bazzini si incontrarono per la prima volta a Bologna nel 1847 e quando Rossini morì, nel 1868, Bazzini contribuì con un suo coro sul *Dies Irae* al progetto di una Messa da Requiem composta a più mani proposta da Verdi per onorare il musicista scomparso. Bazzini e Mendelssohn si incontrarono a Lipsia, suonarono insieme al Gewandhaus nel 1844 e mantennero rapporti d'amicizia negli anni successivi.

Aprè il programma la celebre ouverture dell'opera *La gazza ladra* di Gioachino Rossini: un richiamo di tamburi rullanti precedono la sfarzosa marcia. Tutto il resto è un inno alla vita e al buonumore.

I tempi mutano e quando, sul finire degli anni Ottanta, Bazzini compone il suo poema sinfonico *Francesca da Rimini* la rivisitazione in chiave simbolica della tragica fine dei due sventurati amanti immortalata da Dante ricorre con una certa frequenza nell'Italia post-unitaria. Non c'è da stupirsi che per fare l'Italia e gli italiani molti uomini di lettere guardassero al sommo poeta come a un modello di impegno morale e civile; peccato che solo pochi musicisti – e in buona parte ancora poco studiati ed eseguiti – abbiano saputo resistere alla tentazione di ridurre l'immaginario dantesco a caricature da melodramma. In questo manipolo di isolati c'è Bazzini che, con uno sguardo Oltralpe e alla maniera di Liszt, annota i versi di Dante sulla partitura, interpreta la potenza descrittiva della bufera infernale e la dolcezza evocativa dell'amore di Paolo e Francesca. Con coerenza e senza cedimenti plasma la sua musica intorno al fascino immenso di quella narrazione e la conduce per ondate successive di ardore e di passione verso l'inesorabile fine – improvvisa.

Al contrario di Bazzini che volentieri guardava Oltralpe, Mendelssohn almeno una volta guardò all'Italia, e lo fece in modo esplicito intitolando *Italiana* la sua quarta Sinfonia op. 90 (terza in ordine di composizione), frutto del viaggio compiuto in Italia tra il 1830 e il 1831. Nel corso del gran tour – come si diceva allora – aveva soggiornato specialmente a Roma e a Napoli. Di quei luoghi aveva annotato spunti di canti e di danze popolari che, completati e rielaborati al suo rientro in patria, confluirono in questa Sinfonia «fresca, viva, nobile e magistrale» secondo Berlioz.

Orchestra STU.D.I.O.

Pierangelo Pelucchi direttore

Orchestra del Conservatorio

Progetto STU.D.I.O.

Il Progetto STU.D.I.O. (STUDENTI e DOCENTI Insieme in Orchestra) nasce da un'idea di alcuni docenti e della Direzione del Conservatorio Luca Marenzio di Brescia di costituire, in occasione dei 40 anni dall'istituzione della sede di Darfo, un gruppo orchestrale di particolare qualità. Formata da docenti e da studenti vincitori di borse di studio dedicate, l'orchestra è un'importante occasione formativa di pratica musicale a fianco dei docenti, e nel contempo rappresenta il Conservatorio nelle produzioni destinate al pubblico, anche su committenza di altre istituzioni, pubbliche e private.

Pierangelo Pelucchi

Titolare della cattedra di Armonia presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia. Dal 1985 si è dedicato all'attività direttoriale sostenendo concerti in tutta Europa e in estremo Oriente. Come musicologo ha curato la revisione e l'edizione critica di brani inediti di Pietro Antonio Locatelli, Gaetano Pampani, Giuseppe Ferlendis, Carlo Lenzi, Niccolò Piccinni, Nicola Zingarelli, Gaetano Donizetti e, soprattutto, di Giovanni Simone Mayr, del quale è oggi considerato il massimo esperto mondiale.

Conservatorio Luca Marenzio di Brescia
Piazzetta A. Benedetti Michelangeli, 1 - Brescia
+39 030 2886711
produzioneartistica@conservatorio.brescia.it
www.consbs.it



CTB Centro Teatrale Bresciano
Piazza della Loggia, 6 - Brescia
+39 030 2928617
info@centroteatralebresciano.it
www.centroteatralebresciano.it



VIVATICKET

con il patrocinio di



con il sostegno di



Iniziativa inserita
nell'Anno Europeo
del Patrimonio Culturale
2018